



**ITCS "VITALE GIORDANO" ISTITUTO
TECNICO COMMERCIALE STATALE** Piazzale G.
Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: dirigente@itcbitonto.it
Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

V B/S

INDIRIZZO SIRIO

Anno scolastico 2014/2015

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nominativo docente	Disciplina di insegnamento	firma
Centrone Leonardo	Economia Aziendale	
Verriello Rosanna	Italiano	
Verriello Rosanna	Storia	
Lonigro Luigi (sostituito da Pagone Margherita)	Diritto pubblico	
Lonigro Luigi (sostituito da Pagone Margherita)	Scienza delle Finanze	
Castellano Maria Franca	Lingua Inglese	
Piscinelli Domenico	Matematica	
	Quadro orario	
Economia Aziendale	9	
Italiano	3	
Storia	2	
Diritto pubblico	2	
Scienza delle Finanze	3	
Inglese	3	
Matematica	3	
Coordinatore di classe	Prof. Centrone Leonardo	

Il Dirigente Scolastico

Arcangelo Fornelli

INDICE DEI CONTENUTI

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1	Dati sulla scuola	pag. 3
1.2	Storia	pag. 3
1.3	Finalità dell'istituto (P.O.F.)	pag. 3
1.4	Strutture e risorse	pag . 5
2	PROFILO PROFESSIONALE	
2.1	Caratteri specifici dell'indirizzo	pag. 6
2.2	Profilo professionale	pag. 6
3	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1	Profilo della classe: elenco dei candidati	pag. 7
3.2	Elenco dei docenti	pag. 10
4	PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE	
4.1	Obiettivi trasversali :	
	educativi	pag. 11
	psico-affettivi	
4.2	Obiettivi didattici	pag. 11
4.3	Temi/Progetti pluridisciplinari	pag. 11
4.4	Metodi :	
	Organizzazione della didattica	pag. 12
	Mezzi	pagg. 12
	Spazi	pag. 12
	Tempi	pag. 12
	Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	pagg. 13-14
	Tabella "A" e "B" della valutazione dei profitti	pagg. 15-16
	PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pagg. 17-38
	ALLEGATI	
	Allegato 1 - Schede III Prove scritte	pagg. 39-56
	Allegato 2 - Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	pagg.57-64
	Definizione delle Metodologie utilizzate	pag. 65
	Strumenti utilizzati	pag. 66
	Obiettivi	pagg. 68-71
	Documenti a disposizione della Commissione	pag. 72
	Il Consiglio di Classe	pag. 73

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 DATI SULLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Commerciale Vitale Giordano, autonomo dal 1992, propone corsi di studio al passo con i tempi nell'intento di rafforzare la rete con le imprese del territorio e preparare i giovani a rivestire un ruolo attivo e consapevole nella società.

Nell'unica sede situata in Piazzale Rodari, nelle immediate vicinanze di via Planelli (la strada che conduce all'aeroporto Bari-Palese), sono attivi diversi corsi diurni e due corsi serali.

1.2 STORIA

L'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE di Bitonto, ha iniziato la sua attività nell'anno scolastico 1987/1988, come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale di Modugno; è stato dichiarato autonomo nell'anno scolastico 1992/1993 e con decreto 12378/1995 ha ottenuto l'intitolazione a VITALE GIORDANO. L'edificio scolastico è localizzato alla periferia nord-est di Bitonto, in vicinanza della CHIESA DEL CROCIFISSO. Esso presenta una zona alberata ed ampi parcheggi all'ingresso; dispone di 32 aule tutte cablate per attività didattica in rete e accesso ad Internet, un auditorium con impianto per videoconferenze, 6 laboratori multimediali, una palestra scoperta ed una palestra olimpionica coperta, una ampia sala docenti ed adeguati ambienti destinati ad uffici vari di segreteria.

1.3 FINALITÀ DELL'ISTITUTO (P.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;

- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

OBIETTIVI GENERALI

La comunità educante dell'ITE "V. Giordano" nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti obiettivi:

- ◆ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ◆ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ◆ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ◆ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ◆ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ◆ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ◆ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- ◆ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ◆ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

1.4 Strutture e risorse

Laboratori di Informatica

L'Istituto dispone di 3 Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori . Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico - letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

Laboratori linguistici

I 2 laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

Biblioteche

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

PROFILO PROFESSIONALE

2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico- espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici ed economici e dei processi che caratterizzano la gestione aziendale.

2.2 Profilo Professionale - Progetto SIRIO (corso serale)

Il corso è destinato allo studente lavoratore e a chi intenda acquisire competenze per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e per far fronte ai compiti richiesti dal mercato del lavoro. Fornisce una preparazione prevalentemente giuridico-economico aziendale arricchita dalla conoscenza delle lingue straniere. Valorizza i crediti formativi documentati riconoscendoli e consentendo all'utente di affrontare esclusivamente lo studio delle discipline nelle quali non possiede competenze certificate. Rispondendo in pieno all'obiettivo della formazione permanente "Life long learning". Il corso si propone di:

1. qualificare giovani e adulti privi di professionalità adeguata, riducendo e abbattendo l'emarginazione culturale e lavorativa;
2. consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in un contesto lavorativo, o l'acquisizione di competenze professionali che consentono loro di accedere a mansioni superiori.

Il progetto Sirio:

- riconosce studi ed esperienze già acquisiti in qualsiasi istituto di istruzione secondaria, articola l'orario delle lezioni su cinque giorni curricolari, nel sesto giorno sono previsti approfondimenti e recuperi;
- offre assistenza specifica nella fase di inserimento;
- adotta metodologie specifiche per adulti;
- coinvolge gli studenti nella definizione dei percorsi formativi.

Il titolo di studio rilasciato è quello di ragioniere perito commerciale.

Prospettive

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico-economico-aziendale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe

Profilo della Classe

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV Sirio	7
Alunni con diversa provenienza	13
Alunni ripetenti	1
(Alunni non frequentanti)	(4)
Totale alunni	21
<i>Totale alunni iscritti</i>	<i>21</i>

La classe V B Sirio è composta da 21 alunni (16 maschi e 5 femmine), di cui 2 non frequentanti e 2 che hanno abbandonato durante l'anno.

Il gruppo classe 5^A B formatosi in quest'ultimo anno, risulta composto da n. 7 provenienti dalla classe 4^A, da n. 1 alunna ripetente, ed il resto proveniente da altri istituti scolastici, taluni che hanno ripreso gli studi dopo anni di abbandono, ecc. Pertanto, la classe, si presenta abbastanza eterogenea a causa delle diversità di età, capacità motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale.

Molti alunni sono inseriti nell'ambito lavorativo ed altri in cerca di occupazione. Ci sono alcuni adulti, già genitori, che hanno frequentato con lo specifico interesse di migliorare la propria cultura e/o carriera lavorativa; per alcuni alunni la frequenza è stata altalenante, per svariate problematiche personali e/o lavorative.

Lo svolgimento dei programmi, pertanto, ha risentito delle difficoltà derivanti: dalla condizione di studente-lavoratore, dalla limitata disponibilità di ore per lo studio a casa e dai diversi ritmi di apprendimento.

Il corpo docente, quindi, tenendo conto della situazione esposta, nella programmazione e nella pratica didattica ha privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale, utilizzando con continuità anche supporti multimediali, al

fine di rafforzare i prerequisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato.

Nelle materie umanistiche, si sono trattati anche argomenti di attualità suggeriti dagli stessi corsisti e si sono svolti diversi dibattiti.

Per un quadro conoscitivo più preciso del gruppo della classe va sottolineato che una parte degli alunni ha mostrato sin dai primi giorni, impegno, diligenza, responsabilità, curiosità e desiderio di ampliare le proprie conoscenze tanto per cultura personale, quanto per un più adeguato inserimento nel mondo del lavoro; mentre gli altri discenti hanno mostrato discontinuità nello studio e nella frequenza, evidenziando di aver acquisito le problematiche delle varie discipline in modo frammentario e superficiale. Ci sono ancora degli studenti che presentano lacune di base, soprattutto nelle discipline tecnico-economico e scientifiche e disorganicità nella comprensione e nell'esposizione dei concetti chiave di un testo o di un problema matematico.

Gli obiettivi curriculari programmati dai docenti, all'inizio dell'anno scolastico, non sono stati raggiunti nella totalità, sia perché spesso è stato necessario rinforzare e richiamare argomenti e concetti riguardanti i programmi degli anni precedenti, sia perché è stato necessario adeguare i ritmi di lavoro a quelli di apprendimento degli alunni stessi. Da un punto di vista disciplinare la classe pur vivace non ha mai creato problemi nel rispetto delle regole, i discenti sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica. Con riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli studenti ha acquisito i modelli comportamentali importanti al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza.

Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze e competenze nelle diverse discipline, quindi, si presenta non omogeneo, **risulta mediamente sufficiente**; tra loro, comunque, **ci sono alcuni alunni che hanno raggiunto discreti risultati nelle diverse discipline**, perché hanno profuso un impegno serio e continuo. Essi, con senso di responsabilità, sono riusciti a trattare in modo organico, originale, personale e critico i diversi contenuti disciplinari.

La valutazione, infine, ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun corsista.

Elenco dei Candidati:

	Alunni	Provenienza	Note curriculari
1	Allegretti Raffaele	I.T.C. "V.Giordano"	Promozione classe 5 ^a
2	Berardi Gaetano	I.T.C. "V.Giordano"	Promozione classe 5 ^a
3	Bitetto Francesco	Altro istituto	Promozione classe 5 ^a
4	Caggiano Olga	I.T.C. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 ^a
5	Capriati Antonio	I.T.C. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 ^a
6	Catino Francesco	I.T.C. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 ^a
7	Decaro Giuseppe	I.T.C. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 ^a
8	Dolciamore Pierluigi	"Centro Studi Mecenate"	Promozione classe 5 ^a
9	Iaccarino Fabrizio	I.T.C. "G.Galilei" Bari	Promozione classe 5 ^a
10	Leccese Domenico	I.T.I.S. "A.Volta" Bitonto	Promozione classe 5 ^a
11	Lovascio Emanuele	I.T.C. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 ^a
12	Minenna Francesco	Altro istituto	Promozione classe 5 ^a
13	Morea Gaetano	Altro istituto	Promozione classe 5 ^a
14	Palmieri Giuseppe	Altro istituto	Promozione classe 5 ^a
15	Pastorella Giuseppe	"I.T.C. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 ^a
16	Piscopo Emanuela	I.T.C. "V.Giordano"	Promozione classe 5 ^a
17	Rutigliano Loredana	Altro istituto	Promozione classe 5 ^a

18	Salessio Angela	I.T.C. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 ^a
19	Stellacci Francesco	I.T.C. "V.Gordano" (serale)	Promozione classe 5 ^a
20	Tufariello Pasquale	I.T.C. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 ^a
21	Vitucci Giulia	I.T.C. "V.Giordano"	Promozione classe 5 ^a

3.2 Elenco dei docenti

Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	Si	No
<i>Centrone Leonardo</i>		X
<i>Verriello Rosanna</i>	X	
<i>Castellano Maria Franca</i>		X
<i>Pagone Margherita</i>		X
<i>Piscinelli Domenico</i>	X	

PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

4.2 Obiettivi Didattici

Con riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, ha recepito l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla tolleranza e trasparenza.

Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi, sia alle lacune pregresse. Al di sopra della media si evidenzia un piccolo gruppo di alunni, i quali sono in possesso di una dignitosa preparazione di base, dovuta a uno studio serio e personale, a un coerente impegno domestico e alle buone capacità logico-intuitive. Questi alunni hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle loro competenze con risultati apprezzabili, intuendo le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarità con notevole capacità interpretativa. D'altra parte, il corpo della classe ha manifestato sufficienti capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua ma mostrando a volte difficoltà nella rielaborazione ed applicazione in ambiti diversi delle nozioni apprese. Mediamente la conoscenza degli argomenti è valida e risulta accettabile il livello di competenza linguistico - espressiva, meno elevato in ambito tecnico specialistico per le difficoltà di assimilazione ed uso dei lessici specifici. Infine pochi alunni, per l'incostanza dell'applicazione, non hanno curato particolarmente la crescita culturale e, nonostante l'intelligenza di cui hanno dato prova in ambiti non scolastici, non sono riusciti a maturare accettabili capacità di analisi e sintesi che gli argomenti trattati esigevano per la loro complessità.

4.3 Temi / progetti pluridisciplinari

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria.

L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di attualizzare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente.

Per quanto riguarda l'area linguistica e letteraria il docente di lingua inglese ha mirato a fare acquisire ai giovani non solo le conoscenze delle diverse tematiche commerciali in collegamento con le discipline dell'area tecnico-giuridica ma a dotarli di una competenza linguistica tecnico-commerciale appropriata alle diverse situazioni che possono verificarsi nel percorso di un rapporto di domanda e di offerta di lavoro. Attorno a tematiche di base, quali l'azienda e il contratto di compravendita si sono sviluppati tutti gli altri argomenti relativi. In considerazione dell'unione monetaria, particolare attenzione è stata data alle discussioni sul commercio nell'ambito europeo e alle prospettive attuali e future. Ampio respiro è stato dato alla corrispondenza commerciale e alle civiltà dei due paesi. Diverse le letture di argomenti economici analizzati attraverso questionari, risposte a scelta multipla, vero – falso, confronti e pareri.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto per unità didattiche (ritratto d'autore o sviluppo di un genere letterario o di un tema). Si è partiti dal Verismo e si è arrivati sino al Neorealismo. Ovviamente tutte le volte in cui l'argomento lo rendeva necessario o possibile si è partiti dai testi o dalle contestualizzazioni dei medesimi e dei loro autori per stimolare un apprendimento critico.

Per quanto riguarda il programma di Storia il percorso ha avuto inizio con la società di massa per giungere fino alla formazione della Repubblica con una scansione modulare.

4.4 Metodi

a. Organizzazione della didattica

Con l'impiego, secondo i casi, del metodo deduttivo o di quello induttivo, si sono utilizzate le seguenti tecniche di insegnamento:

Lezione frontale;

Lezione interattiva;

Ricerca di comprensione testuale guidata;

Insegnamento per problemi;

Lavori di gruppo;

Simulazione di situazioni concrete.

b. Mezzi

Libri di testo, fotocopie da manuali o da riviste specializzate, videocassette.

c. Spazi

Aula, laboratori multimediali, auditorium (sala di proiezione), biblioteca,.

d. Tempi

Aula, laboratori multimediali, auditorium (sala di proiezione), biblioteca, palestra.

e. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione delle conoscenze e del loro utilizzo, della capacità rielaborativa e del livello linguistico – espressivo degli alunni. I criteri di valutazione sono stati rapportati ai parametri di misurazione – valutazione condivisi da tutti i docenti nel giudizio dei singoli alunni: parametri di cui si è servito il Consiglio di Classe per esprimere la valutazione media della classe stessa e che vengono di seguito riportati:

1. LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE – INSUFFICIENTE : VOTO 1 –4

Impegno e partecipazione	Quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
Acquisizione conoscenze	Ha al massimo conoscenze frammentarie
Utilizzo conoscenze	Non opera alcuna rielaborazione
Abilità linguistico - espressive	Commette errori che oscurano il significato del discorso

2. LIVELLO MEDIOCRE : VOTO - 5

Impegno e partecipazione	Non rispetta gli impegni, talvolta si distrae; segue solo argomenti che ritiene interessanti
Acquisizione conoscenze	Presenta limiti nella comprensione e possiede conoscenze mnemoniche o disarticolate
Utilizzo conoscenze	Commette errori non gravi sia di analisi che di applicazione nell'ambito di compiti semplici
Rielaborazione conoscenze	Non ha autonomia piena ed esprime solo aspetti essenziali e parziali
Abilità linguistico - espressive	Commette errori che non oscurano il significato, ma usa di rado il linguaggio appropriato

3. LIVELLO SUFFICIENTE : VOTO - 6

Impegno e partecipazione	Normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni in modo responsabile
Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze complete, correttamente assimilate, ma limitate agli aspetti essenziali
Utilizzo conoscenze	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici
Rielaborazione conoscenze	E' talora impreciso nell'effettuare sintesi e necessita di una guida nel presentare i contenuti non approfondisce molto
Abilità linguistico - espressive	Possiede una terminologia accettabile, ma una esposizione poco fluente

4. LIVELLO DISCRETO : VOTO 7 – 8

Impegno e partecipazione	Si impegna e partecipa attivamente
Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze adeguatamente articolate
Utilizzo conoscenze	Non commette errori nella esecuzione di compiti che presentino medie difficoltà, ma non presenta originalità di soluzioni
Rielaborazione conoscenze	E' autonomo nelle sintesi, ma necessita di una guida per approfondimenti e connessioni complesse
Abilità linguistico - espressive	Esponde con chiarezza e terminologia appropriata.

5. LIVELLO OTTIMO : VOTO 9 – 10

Impegno e partecipazione	E' trainante e adotta iniziative personali costruttive
Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze piene ed approfondite tra le quali autonomamente stabilisce corrette connessioni
Utilizzo conoscenze	Presenta analisi accurate e soluzioni personali complesse, organizzando in modo autonomo ed originale conoscenze e procedure
Rielaborazione conoscenze	Effettua valutazioni autonome complete ed approfondite
Abilità linguistico - espressive	Mostra piena padronanza e varietà di registri linguistici

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti	Non sa cosa fare	Non riesce ad analizzare (non capisce)	Negativo/ del tutto negativo	1-2

TABELLA DELLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO (TAB. B)

<i>Punteggio</i>			<i>Esito della prova</i>
<i>/30</i>	<i>/15</i>	<i>/10</i>	
<i>1-4</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>Nulla o del tutto negativo</i>
<i>5-9</i>	<i>2-3</i>	<i>2-2 ½</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
<i>10-14</i>	<i>4-6</i>	<i>3-4</i>	<i>insufficiente</i>
<i>15-19</i>	<i>7-9</i>	<i>4 ½-5 ½</i>	<i>Mediocre</i>
<i>20</i>	<i>10</i>	<i>6</i>	Sufficiente
<i>21-22</i>	<i>11-12</i>	<i>7</i>	<i>Discreto</i>
<i>22-24</i>	<i>13</i>	<i>8</i>	<i>Buono</i>
<i>25-27</i>	<i>14</i>	<i>9</i>	<i>Ottimo</i>
<i>28-30</i>	<i>15</i>	<i>10</i>	<i>Eccellente</i>

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Verriello Rosanna
Classe	VB Sirio
Materia	Italiano

COMPETENZE

Saper distinguere i molteplici aspetti di un evento o corrente letteraria.
Saper interpretare e valutare i vari testi letterari in poesia o in prosa.
Saper analizzare i vari testi letterari.
Saper riconoscere i vari generi letterari.
Saper riconoscere le tecniche delle poesie dei vari autori.

ABILITA'

Di analisi e di sintesi
Possesso delle abilità linguistiche generali
Esporre in forma chiara e coerente quanto studiato
Saper riconoscere il tema della poetica

CONOSCENZE

Riconoscere elementi e principali movimenti culturali
Riconoscere autori e testi significativi del periodo letterario italiano.
Collegare espressioni culturali e avvenimenti storici.
Conoscenze delle regole retoriche della poesia: anafora, similitudine, allitterazione, onomatopee, metafora.
Conoscere le tecniche narrative, le caratteristiche dei vari personaggi

MODULI 3 (Prima del 15 maggio)

MODULO <u>1</u>	
Denominazione	Il Naturalismo italiano e il Verismo
Competenze	Saper distinguere gli aspetti di un evento; analizzare un testo; riconoscere il genere letterario.
Abilità	Conoscenze
Saper analizzare un testo narrativo ed esporre in forma corretta, Riconoscere i temi fondamentali.	Del movimento verista e formazione opere, temi, linguaggio dell'autore.
MODULO <u>2</u>	
Denominazione	Il Decadentismo di Pascoli e D'Annunzio
Competenze	Saper distinguere gli aspetti di un evento letterario o poetico.
Abilità	Conoscenze
Leggere e interpretare brani o liriche e individuare i temi principali, Lo stile e il linguaggio utilizzato dall'autore.	Le fasi del Decadentismo, i principali autori, i generi e le forme prevalenti.
MODULO <u>3</u>	
Denominazione	Il Futurismo e il Romanzo introspettivo di Italo Svevo e Luigi Pirandello
Competenze	Interpretare e valutare i vari testi a confronto.
Abilità	Conoscenze
Analizzare i testi, esporre in forma chiara e coerente, riconoscere I temi fondamentali.	Il genere futurista; genere, opere e formazione degli autori.

MODULI 2 (dopo il 15 maggio)

MODULO <u>4</u>	
Denominazione	La poesia pura ed ermetica di Ungaretti.
Competenze	Conoscere gli aspetti di un evento, interpretare e valutare.
Abilità	Conoscenze
Saper analizzare e sintetizzare un testo poetico Riconoscere il tema ed esporre in forma corretta	Temi e autori della poesia ermetica: nuova poesia del Novecento
MODULO <u>5</u>	
Denominazione	Il neorealismo: Primo Levi "Sul fondo".
Competenze	Distinguere gli aspetti dell'evento, interpretarli e valutarli.
Abilità	Conoscenze

Analisi del testo ed esposizione corretta: riconoscere il	I filoni prevalenti del neorealismo: la noetica
Tema.	

VALUTAZIONE

Capacità di chiarezza espressiva, di sintesi e focalizzazione, uso lessicale appropriato, uso corretto della punteggiatura, del grado di rielaborazione e correttezza morfo-sintattica.

STRUMENTI E METODI

Lezioni frontali, dibattito di classe, esercitazioni individuali in classe.

Audiovisivi, testi di riferimento, fotocopie.

TESTI DI RIFERIMENTO

Le basi della letteratura di Paolo Di Sacco - casa ed. Mondadori, Vol. A e B.

Bitonto, 09 maggio 2015

Il Docente
Prof.ssa ROSANNA VERRIELLO

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Verriello Rosanna
Classe	5B SIRIO
Materia	STORIA

COMPETENZE

Distinguere i vari effetti di un evento

Interpretare e valutare le testimonianze

Confrontare le varie interpretazioni

ABILITA'

Saper esporre in forma chiara fatti e problemi relativi agli eventi storici.

Analizzare le ricostruzioni dei fatti riportandoli al presente.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.

Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico.

CONOSCENZE

Conoscere e collocare nella dimensione spazio-temporale gli eventi e gli autori dell'età contemporanea.

Conoscere i fondamentali termini storiografici.

Conoscere i dati storici delle diverse guerre.

MODULI 5**(Prima del 15 maggio)**

MODULO_1	
Denominazione	All'alba del Novecento: La società di massa, la Rerum Novarum, l'età giolittiana, la prima guerra mondiale
Competenze	Comprendere il ruolo rivestito dal progresso tecnico-scientifico nel passaggio tra l'800 e 900, Riconoscere le trasformazioni determinate dal sorgere della società di massa
Abilità	Conoscenze
Individuare in ciascuna delle potenze mondiali i fattori di crisi e di espansione prelude alla Grande Guerra	Conoscere gli eventi accaduti nell'età giolittiana
Riflettere sulle conseguenze devastanti della guerra	Conoscenza dei momenti determinanti il corso degli avvenimenti bellici
MODULO_2	
Denominazione	La Russia sovietica: L'impero russo nel XIX secolo, Le tre rivoluzioni, la nascita dell'URSS, l'URSS di Stalin
Competenze	Spiegare le divergenze tra le varie posizioni della guerra civile e sviluppi della Nep.
Abilità	Conoscenze
Capacità di sintesi: Rintracciare i caratteri comuni alle varie dittature. Analizzare gli effetti della dittatura sulla Società	Conoscere i contesti storici in cui sono maturate le dittature in Europa
	Conoscenza di un lessico specifico.
MODULO_3	
Denominazione	L'Italia fascista
Competenze	Capacità di argomentare e sintetizzare;
Abilità	Conoscenze
Saper spiegare le cause che portarono allo sviluppo del Me Analizzare gli effetti della dittatura sulla società.	La crisi economica del dopoguerra. Nascita del PNFe vari eventi Conoscenza di un lessico specifico.
MODULO_4	
Denominazione	La crisi del 1929: gli anni ruggenti.
Competenze	Comprensione dell'argomento.
Abilità	Conoscenze
Spiegare le relazioni: cause della sovrapproduzione; Strategie di Roosevelt per risolvere la crisi americana	Conoscere gli eventi dalla società del benessere alla crisi del 1929: Roosevelt e il piano economico del New Deal; Comprendere i termini.
MODULO_5	
Denominazione	Il nazismo e la seconda guerra mondiale.
Competenze	Comprensione dell'argomento. Riflettere sulla persecuzione degli Ebrei e loro sterminio e sul significato di Resistenza.
Abilità	Conoscenze
Spiegare le cause della crisi economica tedesca del dopoguerra, le ripercussioni della crisi del 1929; le cause Del successo di Hitler; l'espansionismo tedesco. Eventi della guerra.	Comprendere i termini e gli eventi della seconda guerra mondiale Eventi della Rep. di Weimar; lo Stato totalitario totalitario.

MODULI_2__ (dopo il 15 maggio)

MODULO_1							
<i>Denominazione</i>	La guerra fredda.						
<i>Competenze</i>	Analizzare le relazioni tra i fenomeni economici, sociali, politici e culturali della seconda metà del 900.						
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Spiegare le cause e gli effetti del Piano Marshall</td> <td>Conoscere le cause che hanno determinato la guerra</td> </tr> <tr> <td>Capacità di sintesi degli argomenti</td> <td>Comprendere alcuni termini</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Spiegare le cause e gli effetti del Piano Marshall	Conoscere le cause che hanno determinato la guerra	Capacità di sintesi degli argomenti	Comprendere alcuni termini
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>						
Spiegare le cause e gli effetti del Piano Marshall	Conoscere le cause che hanno determinato la guerra						
Capacità di sintesi degli argomenti	Comprendere alcuni termini						
MODULO_2							
<i>Denominazione</i>	La divisione del mondo, la dottrina Truman. Dalla monarchia alla Repubblica.						
<i>Competenze</i>	Conoscenza del nuovo assetto politico italiano: la Costituzione.						
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Spiegare le origini del Welfare State</td> <td>Lo stato del benessere e il Welfare State</td> </tr> <tr> <td>Capacità di sintesi.</td> <td>La Costituzione.</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Spiegare le origini del Welfare State	Lo stato del benessere e il Welfare State	Capacità di sintesi.	La Costituzione.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>						
Spiegare le origini del Welfare State	Lo stato del benessere e il Welfare State						
Capacità di sintesi.	La Costituzione.						

VALUTAZIONE

Capacità di chiarezza espressiva su fatti e problemi relativi ai periodi, uso lessicale appropriato, conoscenza dei termini principali storiografici.

STRUMENTI E METODI

Audiovisivi, testi, fotocopie

Lezioni frontali, lezione dialogata, dibattito di classe, esercitazioni individuali in classe

TESTI DI RIFERIMENTO

Storia Magazine di Palazzo, Bergese, Rossi casa editrice . La Scuola Vol . A e B

Bitonto, 09 maggio 2015

Il Docente
Prof.ssa ROSANNA VERRIELLO

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof. Leonardo Centrone
Classe	5 [^] B Sirio
Materia	Economia aziendale

COMPETENZE

Al termine della 5[^] classe è necessario che il corsista:
abbia una chiara visione dell'intero processo di funzionamento di un'azienda;
sappia cogliere l'importanza di conoscere e rappresentare i flussi informativi aziendali;
sappia rilevare in contabilità le operazioni di gestione; interpretare i dati di bilancio per esprimere considerazioni sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda.

ABILITA'

Redigere un bilancio partendo da una situazione contabile, riclassificarlo e calcolare i principali indici;
relazionare in modo sintetico su i principali indici;
costruire un bilancio con dati a scelta;
elaborare semplici budget;
classificare i costi, saper impostare e calcolare il break even point;
impostare e risolvere semplici problemi sul reddito fiscale e le imposte;

CONOSCENZE

Il sistema informativo aziendale; il bilancio d'esercizio: formazione, principi contabili, criteri di valutazione; reddito d'impresa civilistico e fiscale; rielaborazione ed analisi di bilancio; concetti di pianificazione e programmazione; il sistema finanziario e le banche.

MODULI 3 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La gestione delle Imprese Industriali
Competenze	Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
Interpretare attraverso la lettura di casi aziendali le strategie attuate e applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della contabilità generale.	Classificazione delle Imprese Industriali. Fasi tipiche del processo produttivo. Sistema informativo e relative scritture. Concetto di contabilità gestionale.
MODULO 2	
Denominazione	L'imposizione fiscale in ambito aziendale
Competenze	Sapersi orientare nella normativa pubblicistica civilistica e fiscale in termini generali e con riferimento alle attività del sistema aziendale. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali in contabilità generale.
Abilità	Conoscenze
Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e le valutazioni fiscali. Calcolare il reddito fiscale d'impresa.	Le imposte dirette ed indirette. Concetto di reddito tributario.
MODULO 3	
Denominazione	Il sistema informativo di bilancio
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
Abilità	Conoscenze
Individuare le funzioni del bilancio, la realtà economica, finanziaria e patrimoniale attraverso la riclassificazione e l'analisi per indici e per flussi.	Il bilancio e il contenuto dei documenti che lo compongono. Interpretazione prospettica attraverso tecniche di analisi varie.

MODULO 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La gestione delle banche
Competenze	Utilizzare i sistemi informativi bancari.
Abilità	Conoscenze
Individuare, effettuare e rilevare le operazioni compiute dalle banche,	Funzione delle imprese bancarie nel sistema economico e finanziario. Aspetti economici, tecnici e contabili delle operazioni bancarie.

VALUTAZIONE

Nella **valutazione** dei corsisti in itinere e finale, si terrà conto:

dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli;
 del raggiungimento degli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione graduati opportunamente secondo le soglie di abilità e di conoscenze raggiunti dai singoli;
 della convenzione terminologica che unifica il linguaggio valutativo per tutti i docenti specialmente in sede di scrutinio finale (ottimo 9/10; buono 8; discreto 7; sufficiente 6; insufficiente 5; gravemente insufficiente 4; del tutto insufficiente 3/2 ;
 della costanza, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e della disponibilità all'apprendimento e alla ricerca. Se necessaria sarà svolta attività di recupero "in itinere". Verrà assegnata una valutazione di:

Sufficiente allo studente che: possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti, trattati, anche se talora mnemonica; risolve quesiti richiesti in modo corretto, anche se a volte non completamente autonomo; evidenzia sufficiente capacità di linguaggio.

Discreto allo studente che: possiede una conoscenza completa, degli argomenti relativi al programma; affronta la problematica presentata e ne organizza la soluzione con chiarezza ed ordine; rileva discreta padronanza della terminologia richiesta.

Buono allo studente che: possiede una buona conoscenza degli argomenti le tematiche proposte, esponendole con coerenza; dimostra buona intuizione nell'affrontare i problemi proposti e ne organizza le soluzioni con ordine e chiarezza; rivela buona padronanza della terminologia.

Ottimo allo studente che: possiede una conoscenza completa, approfondita, rielaborata in modo organico degli argomenti relativi al programma svolto; sa affrontare i vari argomenti con buona coerenza ed esporli con ordine, chiarezza ed organicità; dimostra buona intuizione nell'affrontare le tematiche proposte, rilevando buona capacità di analisi e di sintesi; è capace di scelte motivate riguardo ai procedimenti risolutivi; rivela ottima padronanza della terminologia; dimostra capacità di comprensione critica del testo.

Insufficiente allo studente che: possiede informazioni frammentarie e non sempre corrette; utilizza le conoscenze in modo e non sempre pertinente; denota difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti, pur orientandosi con la guida dell'insegnante; si esprime in forma non sempre appropriata.

Gravemente insufficiente allo studente che: dimostra di avere gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; non sa utilizzare in modo appropriato le conoscenze acquisite e trova difficoltà nella interpretazione del testo e fraintende le domande poste; denota gravi difficoltà nell'apprendere i quesiti proposti, non possiede proprietà di linguaggio.

STRUMENTI E METODI

Esistono più **metodologie** tra le quali scegliere quella più adeguata per raggiungere nel modo migliore, gli obiettivi prefissati. Si individua di volta in volta, quella ritenuta più efficace per realizzare l'apprendimento tenendo presente gli studenti e i prerequisiti in termini di conoscenze e di abilità che gli stessi possiedono. Al tradizionale metodo di insegnamento apprendimento per ricezione (l'alunno che ascolta i contenuti proposti dal docente), si possono affiancare altre metodologie in cui il ruolo del docente è più attivo, esempio la scoperta guidata ed il problem solving.

La scelta dello **strumento** da utilizzare deve essere compiuta in funzione dell'efficacia che il suo uso produce sulla classe. Gli strumenti possono essere diversi, quale la lavagna murale, la lavagna interattiva, il tablet, il notebook, il laboratorio, gli articoli tratti da quotidiani, periodici e riviste specializzate, i documenti tratti dalla realtà aziendale (bilanci, prospetti, estratti conto bancari, ecc.), il Sole 24 ore, software, libri di testo.

Testi di riferimento: "Telepass 5" – Autori: P. Boni, P.Ghigini, C.Robecchi Tomo 1 e 2.

Bitonto, 09 maggio 2015

Il Docente

Prof. Leonardo Centrone

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	PISCINELLI DOMENICO
Classe	5 ^A B SIRIO
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

Saper distinguere i molteplici aspetti di un concetto matematico.
Saper rappresentare il concetto di funzione sul piano cartesiano , sia funzioni di primo grado che funzioni di secondo grado , saper discutere il concetto di dominio con riferimento a funzioni lineari che a funzioni fratte, saper discutere su semplici problemi di scelta mediante la rappresentazione grafica di una retta come funzione obiettivo.

ABILITA'

Essere in grado di ragionare sui quesiti proposti mostrando le proprie abilità acquisite nel corso di questo triennio di studi in matematica , essendo questa una scuola ove manca la filosofia e altre materie che necessitano di ragionamento si è cercato di stimolare i discenti a sviluppare le loro abilità critiche e deduttive .

CONOSCENZE

Concetto di funzione di una variabile , concetto di piano cartesiano , concetto di dominio , concetto di parabola, retta, circonferenza e intersezione tra retta e parabola. Concetto di problema di scelta con relativa ricerca operativa, relativamente a semplici esempi.

MODULI 8**(Prima del 15 maggio)**

MODULO 1	
Denominazione	Riordino dei concetti studiati nei precedenti anni.
Competenze	Saper riconoscere e risolvere le equazioni di primo e secondo grado nelle loro diverse forme.
Abilità	Conoscenze
Ragionare sulle equazioni proposte sapendole distinguere e sapendo applicare le regole necessarie a risolverle.	Conoscere e saper distinguere tra le equazioni di primo e secondo grado e le loro formule risolutive.
MODULO 2	
Denominazione	Piano cartesiano
Competenze	Saper rappresentare sul piano cartesiano funzioni di primo grado.
Abilità	Conoscenze
Ragionare sul concetto di funzione di primo grado sapendo distinguere i diversi tipi di retta.	Conoscere il concetto di funzione con particolare riferimento alla retta nelle sue diverse situazioni.
MODULO 3	
Denominazione	Teorema di pitagora
Competenze	Saper rappresentare graficamente il teorema di pitagora.
Abilità	Conoscenze
Ragionare sul concetto teorema e saper determinare la formula della distanza tra due punti.	Conoscere il concetto di teorema e saper applicare la formula per determinare la distanza tra due punti.
MODULO 4	
Denominazione	La parabola
Competenze	Saper rappresentare graficamente la parabola.
Abilità	Conoscenze
Ragionare sul concetto di funzione di secondo grado quale la parabola nei suoi diversi casi.	Conoscere il concetto di parabola e saper costruire graficamente la parabola nei suoi diversi casi.
MODULO 5	
Denominazione	La circonferenza.
Competenze	Saper determinare la equazione della circonferenza.
Abilità	Conoscenze
Ragionare sul concetto di equazione della circonferenza e sul come si determina	Conoscere il concetto di circonferenza e saper determinare la equazione con le formule relative
MODULO 6	
Denominazione	Il Dominio o campo di esistenza di una funzione.
Competenze	Saper rappresentare graficamente l'intersezione tra retta e parabola.
Abilità	Conoscenze

Ragionare sul concetto di intersezione tra la retta e la parabola.	Conoscere il concetto di intersezione e saper distinguere tra retta secante e retta tangente ad una Parabola.
MODULO_7	
Denominazione	Il Dominio o campo di esistenza di una funzione.
Competenze	Saper riconoscere la esistenza del dominio di una funzione
Abilità	
Conoscenze	
Ragionare sul concetto di dominio o campo di esistenza Di una funzione lineare e di una funzione fratta	Conoscere il concetto di dominio o campo di esistenza Di una funzione lineare e di una funzione fratta
MODULO_8	
Denominazione	Problemi di scelta e Ricerca operativa.
Competenze	Saper discernere sui problemi di scelta.
Abilità	
Conoscenze	
Ragionare sul concetto di problema di scelta e di ricerca Operativa nelle loro peculiarità	Conoscere il concetto di problema di scelta e di Ricerca operativa e conoscere il concetto di funzione Obiettivo

MODULI_2___ (dopo il 15 maggio)

MODULO_1	
Denominazione	Semplici esempi di funzione obiettivo .
Competenze	Saper impostare semplici funzioni obiettivo.
Abilità	
Conoscenze	
Ragionare sul concetto di funzione obiettivo E ragionare sul come impostare una funzione e Rappresentarla	Conoscere il concetto di funzione obiettivo e saper Rappresentare graficamente semplici esempi di Funzione obiettivo
MODULO__	
Denominazione	Riepilogo dei concetti studiati in quest'ultimo anno.
Competenze	Saper rispondere sui concetti studiati.
Abilità	
Conoscenze	
Ragionare sui concetti studiati cercando di essere in Grado di discernere suoli argomenti con padronaza di l'inquaggio	Conoscere i concetti studiati dimostrando le proprie Abilità acquisite nel corso di quest'ultimo anno

VALUTAZIONE

La valutazione dei discenti sarà effettuata tenendo conto delle singole capacità espositive, e delle peculiari differenze logico razionali dei singoli dicenti , al fine di sviluppare in loro un senso di fiducia nei confronti del

docente. Si è cercato di usare per quanto possibile criteri docimologici oltre ai soliti Criteri necessari per la valutazione formativa e sommativa.

STRUMENTI E METODI

Lavagna uso di riga da metri uno, uso di gessetti colorati, uso di carta millimetrata, uso di riga e squadra da parte dei discenti. Lezione frontale ex cattedra , esercitazioni di gruppo con dei leader, esercitazioni di classe con verifiche immediate alla lavagna, dibattito sui concetti studiati con interventi mirati nella esposizione terminologica dei concetti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Ghisetti e Corvi autore M Trovato. Moduli di Matematica.

Bitonto, 09 maggio 2015

Il Docente

Domenico Piscinelli

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Castellano Maria Franca
Classe	5° sez.B
Materia	Inglese

COMPETENZE

- Saper comprendere ed esprimere in modo efficace ed appropriato, sia oralmente che per iscritto, le funzioni comunicative necessarie ad una comunicazione su argomenti professionali e di attualità;
- saper comprendere il senso e lo scopo di testi scritti e, in particolare, di quelli di indirizzo;
- saper comprendere una varietà di messaggi orali finalizzati a scopi diversi;

ABILITA'

- Stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali;
- possedere una buona conoscenza/padronanza del sistema morfosintattico della lingua oggetto di studio e dei relativi codici grafico e fonetico.
- Discutere le principali tematiche del mondo del "business"

CONOSCENZE

- Items grammaticali e linguistici previsti per l'anno in corso;
- Terminologia specifica o "Key Words" del settore economico;
- "Topics" inerenti lo studio di indirizzo

MODULI 4 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1 “Commerce”					
Denominazione	Business structure letter, The production process, Market research, Marketing strategy, Target market, Market segment, Customer and business objectives. What is Customer Service? Written Communication: electronic messages – text messages (sms). E-Commerce: Forms, Impact on markets and retailers				
Competenze	- Saper impaginare, leggere e tradurre lettere commerciali; - Saper Comunicare e analizzare tematiche e questioni inerenti il commercio				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Padronanza del sistema morfosintattico della lingua;</td> <td>- Conoscere la terminologia specifica di settore</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	- Padronanza del sistema morfosintattico della lingua;	- Conoscere la terminologia specifica di settore
Abilità	Conoscenze				
- Padronanza del sistema morfosintattico della lingua;	- Conoscere la terminologia specifica di settore				
MODULO 2 “Insurance”					
Denominazione	Insurance policy, Types of insurance. Franchising. Packing and Packaging: Types of packing, Containers.				
Competenze	- Saper Comunicare e analizzare tematiche e questioni inerenti le tematiche del suddetto modulo;				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Saper discutere delle caratteristiche, dei vantaggi e svantaggi delle diverse tematiche del modulo.</td> <td>- Conoscere la terminologia specifica e le “Key words” di indirizzo.</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	- Saper discutere delle caratteristiche, dei vantaggi e svantaggi delle diverse tematiche del modulo.	- Conoscere la terminologia specifica e le “Key words” di indirizzo.
Abilità	Conoscenze				
- Saper discutere delle caratteristiche, dei vantaggi e svantaggi delle diverse tematiche del modulo.	- Conoscere la terminologia specifica e le “Key words” di indirizzo.				
MODULO 3 “ The contract of sale”					
Denominazione	Conditions as quality, Conditions as to weight, Conditions as to delivery, Conditions as to price, Conditions as to payment.				
Competenze	- Saper utilizzare i diversi concetti del contratto di vendita.				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Discutere le principali tematiche del mondo del business.</td> <td>- Conoscere le dinamiche del contratto di vendita</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	- Discutere le principali tematiche del mondo del business.	- Conoscere le dinamiche del contratto di vendita
Abilità	Conoscenze				
- Discutere le principali tematiche del mondo del business.	- Conoscere le dinamiche del contratto di vendita				
MODULO 4 “Major Bank services”					
Denominazione	Credit cards, Current account, Deposit Account. Writing a Curriculum Vitae. Letter of Application.				
Competenze	- Sapere i principali servizi forniti dagli Istituti Bancari; - Saper leggere e Scrivere un Curriculum Vitae in Lingua Inglese.				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Utilizzare il linguaggio tecnico inerente le tematiche del modulo.</td> <td>- Conoscere le funzioni e gli strumenti offerti dalle banche;</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	- Utilizzare il linguaggio tecnico inerente le tematiche del modulo.	- Conoscere le funzioni e gli strumenti offerti dalle banche;
Abilità	Conoscenze				
- Utilizzare il linguaggio tecnico inerente le tematiche del modulo.	- Conoscere le funzioni e gli strumenti offerti dalle banche;				

VALUTAZIONE

L'acquisizione delle conoscenze e competenze comunicative degli alunni è stata verificata attraverso prove scritte (3 a quadrimestre) e una serie d'interazioni e/o interventi orali spontanei (n. 3 a quadrimestre)

STRUMENTI E METODI

Gli strumenti utilizzati sono state in fotocopia per tutte le diverse argomentazioni del programma che la docente ha ritenuto opportuno selezionare per facilitare l'apprendimento dei discenti. Inoltre, la stessa ha prodotto note e schemi in forma cartacea per facilitare l'approccio all'acquisizione dei contenuti della L2.

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezioni frontali ed interattive, discussioni in classe, esercitazioni individuali e di gruppo, problem solving, analisi di testi, manuali e documenti, role play.

TESTI DI RIFERIMENTO

B ON THE NET + CD ROM / BUSINESS COMMUNICATION - BUSINESS THEORY / CULTURE

ZANI GILBERTO – Casa Editrice: Minerva Italica

Bitonto, 09 maggio 2015

Il Docente
Prof.ssa Castellano Maria Franca

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	PAGONE MARGHERITA
Classe	V B- SIRIO
Materia	DIRITTO PUBBLICO

COMPETENZE

GLI ALLIEVI DEVONO SAPERSI ORIENTARE NELLA REALTA' GIURIDICO-ISTITUZIONALE IN CUI VIVONO COMPRENDENDO PIENAMENTE L'IMPORTANZA DEI DIRITTI DI CUI SONO TITOLARI, COME QUELLO DI VOTO E DI UGUAGLIANZA, DEVONO ESSERE IN GRADO DI STABILIRE LA PRIORITA' GERARCHICA DELLE FONTI E RISOLVERE I CONFLITTI TRA NORME DI PARI GRADO.

ABILITA'

GLI ALLIEVI DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO

CONOSCENZE

GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE LA STORIA COSTITUZIONALE DEL NOSTRO PAESE ED I PRINCIPI CHE NE SONO ALLA BASE , NONCHE' L'ORDINAMENTO DELLA NOSTRA REPUBBLICA

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO_1_	
Denominazione	LO STATO
Competenze	SAPER COGLIERE L'IMPORTANZA DELLA SEPARAZIONE DEI POTERI
Abilità	Conoscenze
SAPER DISTINGUERE LE FORME DI STATO E DI GOVERNO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI-FUNZIONI DELLO STATO
MODULO_2_	
Denominazione	STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA
Competenze	SAPER RAFFRONTARE E STABILIRE LE DIFFERENZE TRA STATUTO ALBERTINO E COSTITUZIONE
Abilità	Conoscenze
SAPER INDIVIDUARE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA CARTA COSTITUZIONALE	CARATTERISTICHE DELLO STATUTO ALBERTINO
	CARATTERISTICHE DELLA COSTITUZIONE
	PRINCIPI FONDAMENTALI

MODULO_3_	
Denominazione	ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA- IL PARLAMENTO
Competenze	COMPRENDERE LA CENTRALITA' DEL PARLAMENTO NELLA NOSTRA REPUBBLICA
Abilità	Conoscenze
SAPER ORIENTARSI NEL SISTEMA ISTITUZIONALE .	COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PARLAMENTO
	FUNZIONE LEGISLATIVA E ALTRE FUNZIONI
	IMMUNITA' DEI PARLAMENTARI
MODULO_4_	
Denominazione	IL GOVERNO
Competenze	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL RAPPORTO DI FIDUCIA ESISTENTE TRA PARLAMENTO E GOVERNO
Abilità	Conoscenze
SAPER DISTINGUERE LE FONTI NORMATIVE DEL GOVERNO	GOVERNO:FORMAZIONE E FUNZIONI
SAPER INDIVIDUARE LE CAUSE CHE COMPORTANO LA CRISI DI GOVERNO	FUNZIONE NORMATIVA: DECRETI LEGGE E LEGISLATIVI
	CRISI DI GOVERNO
MODULO_5_	
Denominazione	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Competenze	COMPRENDERE IL RUOLO DI BILANCIAMENTO TRA POTERI DEL P.D.R.
Abilità	Conoscenze
SAPER COLLEGARE TRA LORO I VARI MOMENTI DELLA VITA ISTITUZIONALE DEL NOSTRO PAESE	ELEZIONE-REQUISITI-DURATA DEL MANDATO
	ATTRIBUZIONI
	RESPONSABILITA'

MODULI_2_ (dopo il 15 maggio)

MODULO_6_	
Denominazione	LA MAGISTRATURA
Competenze	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'INDIPENDENZA DELLA MAGISTRATURA E DELLA GARANZIA DEL DIRITTO DI DIFESA
Abilità	Conoscenze
SAPER INDIVIDUARE GLI STRUMENTI GIURIDICI A GARANZIA DELL'IMPARZIALITA' DEGLI ORGANI GIUDIZIARI	FUNZIONE GIUDIZIARIA
	PRINCIPI COSTITUZIONALI RELATIVI ALLA FUNZIONE GIUDIZIARIA
MODULO_7_	
Denominazione	LA CORTE COSTITUZIONALE (CENNI)
Competenze	COMPRENDERE IL RUOLO DELLA CORTE A DIFESA DELLA COSTITUZIONE
Abilità	Conoscenze
SAPERSI ORIENTARE NEL SISTEMA DI GERARCHIA DELLE FONTI	COMPOSIZIONE
	PRINCIPALI FUNZIONI

CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>NELLA VALUTAZIONE , EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.</p> <p>LA VALUTAZIONE FORMATIVA È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.</p> <p>LA VALUTAZIONE SOMMATIVA E' STATA EFFETTUATA PER CLASSIFICARE GLI STUDENTI ATTRAVERSO PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE E PROVE ORALI ALLO SCOPO DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ACCERTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI PREFISSATI; • CLASSIFICARE GLI STUDENTI.
STRUMENTI
<p>LO STRUMENTO PRINCIPALE E' RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI , DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI .</p> <p>IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO.</p>
METODI
<p>L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO UTILIZZANDO SIA IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CHE QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI.</p> <p>INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI.</p>
VERIFICHE
<p>VERIFICHE ORALI E SCRITTE, DIBATTITI, ESERCITAZIONI</p>
TESTI DI RIFERIMENTO
<p>- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -</p>
<p>- DISPENSE</p>

Bitonto, 09 maggio 2015

La Docente
Margherita Pagone

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	PAGONE MARGHERITA
Classe	V B- SIRIO
Materia	SCIENZA DELLE FINANZE

COMPETENZE

- SAPER INDIVIDUARE LA POLITICA FISCALE COME STRUMENTO CHE SI PREFIGGE LA REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO;
- ANALIZZARE GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA SPESA PUBBLICA;
- RAPPRESENTARE LA MOLTEPLICITÀ DELLE ENTRATE PUBBLICHE COME MEZZO CHE CONSENTE DI ATTUARE UNA POLITICA DELLE ENTRATE RIVOLTA ALLA STABILITÀ E ALLO SVILUPPO;
- INDIVIDUARE I MOTIVI CHE RENDONO IL BILANCIO PUBBLICO STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ;

ABILITA'

GLI ALLIEVI DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO

CONOSCENZE

GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE I PRINCIPI REGOLATORI DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO E I MODI IN CUI L'OPERATORE PUBBLICO ACQUISTA E UTILIZZA LE RISORSE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI PROPRI COMPITI.

ESSERE CONSAPEVOLI DELLA NECESSITÀ DELL'INQUADRAMENTO DELLA SPESA PUBBLICA IN UNA POLITICA DI PROGRAMMAZIONE.

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO_1_	
Denominazione	LA SCIENZA DELLE FINANZE
Competenze	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL SODDISFACIMENTO PUBBLICO DI ALCUNI BISOGNI
Abilità	Conoscenze
SAPER DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA BISOGNI COLLETTIVI E PUBBLICI	BISOGNI INDIVIDUALI-COLLETTIVI-PUBBLICI
MODULO_2_	
Denominazione	RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
Competenze	COMPRENDERE L'EVOLUZIONE STORICA DEL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
Abilità	Conoscenze
SAPER INDIVIDUARE LE RIPERCUSSIONI DELLE VARIE TEORIE	LIBERISMO ECONOMICO E FINANZA NEUTRALE
SUL SISTEMA ECONOMICO	CRISI DEL 1929 E TEORIA KEYNESIANA
	WELFARE STATE

MODULO_3_	
Denominazione	LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA
Competenze	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLO STATO SOCIALE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DELL'UGUAGLIANZA SOSTANZIALE
Abilità	Conoscenze
SAPER INDIVIDUARE GLI AMBITI OPERATIVI DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI E DEL S.S.N.	LA SPESA PUBBLICA ASSISTENZA E PREVIDENZA ISTITUTI PREVIDENZIALI
MODULO_4_	
Denominazione	LA POLITICA DELL'ENTRATA
Competenze	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA PROGRESSIVITA' COME REALIZZAZIONE DELL'EQUITA' FISCALE
Abilità	Conoscenze
SAPER DISTINGUERE LA DIFEERENZA TRA I TRIBUTI	DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE PUBBLICHE PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO LE IMPOSTE
MODULO_5_	
Denominazione	EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA
Competenze	COMPRENDERE LE RIPERCUSSIONI CHE L'INTRODUZIONE DI UN' IMPOSTA COMPORTA SUL SISTEMA ECONOMICO
Abilità	Conoscenze
SAPER DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE	EVASIONE FISCALE ELUSIONE TRASLAZIONE

MODULI_2_ (dopo il 15 maggio)

MODULO_6_	
Denominazione	PRINCIPI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA
Competenze	COMPRENDERE I PRINCIPI ALLA BASE DI UNA CORRETTA IMPOSIZIONE FISCALE
Abilità	Conoscenze
SAPER DISTINGUERE LE VARIE FASI IN CUI SI ESPLICA L'IMPOSIZIONE FISCALE NONCHE' LE TECNICHE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE	PRINCIPI FONDAMENTALI NELLA GESTIONE DELLE IMPOSTE LE FASI DELL'IMPOSTA TECNICHE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE
MODULO_7_	
Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO
Competenze	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL DIRITTO AL BILANCIO PUBBLICO
Abilità	Conoscenze
SAPER DISTINGUERE I VARI TIPI DI BILANCIO	FUNZIONI E PRINCIPI DEL BILANCIO BILANCIO NEUTRALE E FUNZIONALE LEGGE DI BILANCIO E DI STABILITA'

CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>NELLA VALUTAZIONE , EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.</p> <p>LA VALUTAZIONE FORMATIVA È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.</p> <p>LA VALUTAZIONE SOMMATIVA E' STATA EFFETTUATA PER CLASSIFICARE GLI STUDENTI ATTRAVERSO PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE E PROVE ORALI ALLO SCOPO DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ACCERTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI PREFISSATI; • CLASSIFICARE GLI STUDENTI.
STRUMENTI
<p>LO STRUMENTO PRINCIPALE E' RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI , DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI .</p> <p>IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO.</p>
METODI
<p>L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO UTILIZZANDO SIA IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CHE QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI.</p> <p>INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI.</p>
VERIFICHE
<p>VERIFICHE ORALI E SCRITTE, DIBATTITI, ESERCITAZIONI</p>
TESTI DI RIFERIMENTO
<p>– COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -</p>
<p>- DISPENSE</p>

Bitonto, 09 maggio 2015

La Docente
Margherita Pagone

ALLEGATI

Scheda terze prove effettuate

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, sono state svolte all'interno della classe prove e simulazioni di esame pluridisciplinari, con le seguenti modalità:

Data	Tempo (h)	Discipline coinvolte	Tipologia	Criteri di revisione
24/2/2015	3	Inglese/ Matematica/ Diritto/Scienze delle Finanze	Quesiti a risposta aperta	Collegiali
30/4/2015	3	Inglese/ Matematica/ Diritto/Scienze delle Finanze	Quesiti a risposta aperta	Collegiali

Il voto complessivo della prova è stato calcolato in base alla media dei punti assegnati dai singoli docenti.

ITCS "VITALE GIORDANO"
Prova simulata di SCIENZA DELLE FINANZE
CLASSE V SEZ. Sirio

ALUNNO: _____ **DATA:** _____

Rispondi alle seguenti domande utilizzando massimo 10 righe:

1) Descrivi la teoria Keynesiana

2) Quali sono gli istituti previdenziali in Italia e di cosa si occupano?

Prova simulata di MATEMATICA

CLASSE V SEZ. Sirio

ALUNNO:

DATA:

Rispondi alle seguenti domande utilizzando massimo 10 righe:

1) Definisci il concetto di funzione con riferimento alla retta

Prova simulata di MATEMATICA

CLASSE V SEZ. Sirio

ALUNNO:

DATA:

Rispondi alle seguenti domande utilizzando massimo 10 righe:

1) Delinea il concetto di piano cartesiano con qualche funzione



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"VITALE GIORDANO"**

BITONTO (BA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Aderenza alla traccia	1	Non risponde a quanto richiesto
	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito

Conoscenza di argomenti, regole,	1	Approssimativa
	2	Superficiale
	3	Pertinente

procedimenti (e applicazione al caso specifico)	4	Pertinente e ampia
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata

Correttezza nell'uso delle terminologie	1	Uso improprio dei termini
	2	Imprecisione lessicale
	3	Uso corretto dei termini
	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini
	5	Fluidità espressiva



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"VITALE GIORDANO"**

BITONTO (BA)

Griglia di VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	<ul style="list-style-type: none">• Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente• Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile• Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.• Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	1	
		2	
		2,5	
		3	
Articolare lo sviluppo della procedura	<ul style="list-style-type: none">• Articola lo sviluppo della procedura in modo carente• Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale• Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato• Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	1	
		2	
		2,5	
		3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso• Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente• Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni• La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte	1	
		2	
		2,5	
		3	

Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	• Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	• Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	• È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	• Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	• Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	
Punteggio totale		15	

La Commissione



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"VITALE GIORDANO"**

BITONTO (BA)

Griglia di VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allievo:		Classe: _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buono	7	
	Media	6	
	Superficiale	3	

Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	

La Commissione

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"VITALE GIORDANO"**

BITONTO (BA)

Griglia di valutazione prima prova scritta

CANDIDATO _____

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

*****	//	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta • Uso improprio della lingua
A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione poco chiara e non del tutto corretta • Lessico impreciso
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara e corretta • Lessico adeguato
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione fluida, organica, articolata e corretta • Lessico appropriato

*****	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse • Sviluppo ripetitivo e disorganico
B Conoscenze relative al tema trattato (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	2	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunose • Sviluppo frammentario
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Superficiali • Sviluppo elementare
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguate • Sviluppo lineare e coerente
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e ben strutturate • Sviluppo equilibrato e personale
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Complete, ben strutturate e organiche • Sviluppo originale e approfondito

*****	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
C Competenze elaborative e critiche	2	<ul style="list-style-type: none"> • Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali

La Commissione



Definizione delle metodologie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

METODOLOGIA	Diritto	Italiano	Storia	Matem.	Ec.aziend.	Inglese	Sc.delle finanze
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving				X	X		X
Lavoro di gruppo		X	X		X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X		X	
Simulazione		X	X	X		X	X



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"VITALE GIORDANO"**

BITONTO (BA)

Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video cassette, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

Tipologia di verifica

Diritto	Italiano	Storia	Matematica	Economia aziendale	Inglese	Scienza delle Finanze
X	X	X	X	X	X	X
X	X	X	X	X	X	X
	X		X			X
	X		X	X	X	X

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"VITALE GIORDANO"**

BITONTO (BA)

Attività di recupero effettuate (in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali

Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	B	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	B/C	Gruppi assistiti, Studio individuale	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	B/C	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Diritto	Consolidamento contenuti	B	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Scienza delle Finanze	Consolidamento contenuti	B	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali

(*) A Intervento singolo

B Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso

C Corso sostegno

D Corso d'allineamento



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"VITALE GIORDANO"**

BITONTO (BA)

Obiettivi comportamentali

RAGGIUNTO DA				
OBIETTIVO	TUTTI	MOLTI	ALCUNI	NESSUNO
Rispettare le regole della convivenza scolastica.	X			
Partecipare alla lezione e alla discussione guidata in modo ordinato e responsabile, relazionandosi correttamente con gli altri in una prospettiva di solidarietà, di rispetto e di disponibilità alla collaborazione.		X		
Saper organizzare in modo autonomo e proficuo il proprio lavoro.		X		
Saper lavorare in gruppo.		X		
Scoprire le proprie attitudini e i punti deboli.		X		
Promuovere la personalità dello studente.		X		
Rispetto per il proprio lavoro e quello dei compagni.		X		



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"VITALE GIORDANO"**

BITONTO (BA)

Obiettivi formativi generali: Conoscenze

RAGGIUNTO DA				
Obiettivo	Tutti	Molti	Alcuni	Nessuno
Acquisire i contenuti delle singole discipline oggetto di studio (procedimenti, principi, teorie, nuclei tematici di base); soprattutto gli aspetti fondamentali.		X		

Obiettivi formativi generali: Competenze

RAGGIUNTO DA				
Obiettivo	Tutti	Molti	Alcuni	Nessuno
Saper leggere, comprendere, produrre semplici testi orali.	X			
Saper prendere appunti.		X		
Saper formulare ipotesi di soluzione di semplici problemi.		X		
Saper analizzare semplici grafici e tabelle.		X		
Saper utilizzare le risorse culturali in situazioni nuove.		X		
Saper utilizzare i linguaggi specifici di ogni disciplina.		X		
Saper enucleare i nodi cognitivi delle discipline e saper rappresentare gli argomenti studiati sotto forma di schemi, tabelle, grafici.		X		
Saper leggere, redigere ed interpretare documenti giuridico - aziendali			X	
Saper formulare ipotesi risolutive per semplici problematiche di natura storico - economico-aziendali- motivandone le scelte.		X		

Obiettivi formativi generali: Capacità

RAGGIUNTO DA				
Obiettivo	Tutti	Molti	Alcuni	Nessuno
Saper memorizzare e rielaborare i contenuti proposti.		X		
Acquisire un metodo di studio valido ed efficace ed utilizzarlo nelle diverse discipline.		X		
Saper utilizzare le tecnologie multimediali in diversi ambiti disciplinari e contesti.		X		
Saper enucleare la tesi di fondo e i concetti-chiave all'interno di un contesto.		X		
Saper analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere; effettuare rappresentazioni grafiche dei fenomeni studiati.			X	
Partecipare al lavoro organizzato di gruppo e individuale con un apporto personale, responsabile e costruttivo.		X		
Saper affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie competenze.			X	
Saper effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune.			X	
Cogliere i principali elementi di collegamento nell'ambito della stessa disciplina, tra discipline diverse e in ambiti diversi.			X	

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Registri degli Insegnanti della classe;
4	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
5	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
6	Simulazioni delle Terze Prove svolte;
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"VITALE GIORDANO"**

BITONTO (BA)

ESAMI DI STATO 2014/2015

Il presente documento, discusso e approvato all'unanimità, viene sottoscritto da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

<i>Centrone Leonardo</i>
<i>Verriello Rosanna</i>
<i>Pagone Margherita</i>
<i>Castellano Maria Franca</i>
<i>Piscinelli Domenico</i>

Bitonto, lì 09 Maggio 2015

Il Coordinatore

(Prof. Leonardo CENTRONE)

Il Dirigente

(Prof. Arcangelo FORNELLI)